



Decreto Dirigenziale n. 173 del 12/04/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 4 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN) IN CONTRADA CANCELLERIA. PROPONENTE: AET S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h che la Giunta Regionale con delibera n°128 del 28/03/2011 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- j che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- k con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2009.0783887 del 14/09/2009, la Società AET S.r.L. (in seguito denominato proponente) con sede legale in ROMA, alla Via Gradoli, 11 00189 P.IVA 06130141002 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4 MWp da realizzarsi nel Comune di Benevento (BN) in località Contrada Cancelleria su terreno riportato al catasto foglio di mappa 34 Particelle: 690 – 691 – 692 – 1038, come da atto di disponibilità alla costituzione di diritto di superficie, in favore del proponente, come da atto Notaio Iazeolla n. Repertorio 87248/17539 del 22/03/11.
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. contratto preliminare di diritto di superficie per le p.lle nn.690, 691, 692 del fg. 34;
 - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - b.5. planimetria dell'impianto e schemi elettrici
 - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e
 - b.9. comunicazione del 24/02/2011 prot. n. 2011-0150363 da parte del settore Ambiente della Regione di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
 - b.10. certificati di destinazione urbanistica;
- c. con nota del 20/08/2010 al prot. reg. num. 2010.0750062, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 06/10/2010;
- d. con nota del 11/03/2011 al prot. reg. num. 2011. 0196907, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 24/03/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 06/10/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 24/03/2011 e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota prot. n. 234310 del 24/03/2011;
- c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. Nota dell'ANAS – Compartimento della Viabilità per la Campania di prot.CNA-0012171-P del 23/03/11 in quanto non competente, ritiene di non rilasciare parere;
 - d.2. Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Liri Garigliano Volturno con Prot. 8421 del 12/10/10 con la quale esprime parere favorevole;
 - d.3. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni, di prot. 11950 del 30/08/10, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
 - d.4. Nota dell'Aeronautica Militare 3^Regione di Prot. n. 34428 del 21/06/10, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
 - d.5. Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, di prot. n. 1578/AT/GEN del 08/04/10, con la quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e i sistemi di pubblico trasporto e si esprime nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV;
 - d.6. Nota del Settore Valorizzazione Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali di prot. n. 2010.0404848 del 10/05/10 con la quale esprime nulla osta di competenza;

- d.7. Nota del Comando Militare Esercito Campania, di prot. 009582 del 09/06/10, con la quale esprime nulla osta di competenza con prescrizione;
- d.8. Nota del Settore Politica del Territorio, di prot. regionale n. 2010.0357916 del 23/04/2010, con la quale esprime la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
- d.9. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n. 0014493 del 18/10/2010 con la quale esprime parere favorevole, con la prescrizione ex art. 95 e 96 del Dlgs 163/2006 di effettuare saggi preliminari in due aree individuate come indiziate;
- d.10. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Antropologici per le Province di Caserta e Benevento, di prot. n.0019895 del 28/09/10 con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- d.11. Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 0013990 del 29/10/2010 con la quale rilascia parere di non competenza;
- d.12. Nota del Comune di Benevento, prot. n. 3971 del 30/09/2010, con cui esprime nulla osta di competenza in quanto le particelle interessate dall'intervento in questione non sono gravate da alcun tipo di vincolo, così come non lo sono tutte le particelle interessate dall'attraversamento del cavidotto esterno indicato nel progetto presentato;
- d.13. Nota del Settore Regionale SIRCA, di prot. n. 2010.0799784 del 06/10/2010, con la quale esprime parere non ostativo alla realizzazione;
- d.14. Nota dell'ENAC di prot. n. 0061632 del 14/06/2010, con cui esprime nulla osta di competenza;
- d.15. Nota dell'Enel prot. 1067723 del 30/09/2010, con la quale comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STMG rif. Goal n°19182;
- d.16. Nota dell'Enel prot. 0344922 del 03/03/2011, con la quale comunica di accettare la variazione proposta al progetto originario per il posizionamento della cabina di consegna dalla particella n. 470 fg. 34 alla part. 689 del fg. 34;
- d.17. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di prot n. 011081 del 23/03/2011, con la quale esprime nulla osta di competenza;
- d.18. Nota del Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, n. prot. 0005417 del 14/06/2010, con la quale comunica la non competenza;
- d.19. Nota del Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento, di prot. n. 0799484 del 05/10/2010, con la quale esprime la non competenza in quanto il territorio risulta escluso dalle aree soggette a "Vincolo Idrogeologico";
- d.20. Nota del Settore Regionale Bilancio del Credito Agrario con prot. n. 2010. 0799681 del 06/10/2010, con la quale esprime la non competenza;
- d.21. Nota dell'ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania di prot n. n. 8392 del 08/03/2011 con la quale esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale e parere tecnico favorevole per i campi elettrici e magnetici, con prescrizioni;
- d.22. Decreto Dirigenziale n° 160 del 07/03/2011 del Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente, Giunta Regionale, con la quale esclude il progetto dalla ulteriore procedura di Valutazione Impatto Ambientale, con prescrizioni;
- d.23. Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, prot. 2011. 0229514 del 23/03/2011 con la quale si trasmette la relazione istruttoria prot. 28260 del 23/03/11 con parere positivo alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni.
- d.24. Nota dell' ASL di Benevento prot. n. 0042643 del 24/03/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole, rimandando alla prescrizione dell' ARPAC.

PRESO ATTO

- a. della nota di Enel acquisita a Prot. ENEL-DIS-0256629 del 23/04/2009, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica Goal n. 19182, accettata dal proponente;

- b. che dai Certificati di Destinazione Urbanistica del Comune di Benevento risulta che il terreno interessato dall'impianto e dalla cabina di consegna ricade in zona "E3", area seminativa e frutteto e che non risulta soggetto a vincolo paesaggistico e ambientale di cui al D.Lgs 42/04;
- c. che da normativa del Ministero delle Attività Culturali, richiamata ed evidenziata in conferenza dei servizi del 24/03/11, si evince che solo le opere pubbliche sono soggette all'esecuzione di saggi archeologici preventivi, mentre l'opera oggetto del presente decreto è un'opera privata di pubblica utilità.

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/06;
- c. che con nota acquisita al prot. n. 288302 dell'11/04/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è conclusa con l'emissione del parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, trasmessa con nota prot. 2011.0150363 del 24/02/2011, procedura completata con l'emissione del Decreto Dirigenziale n. 160 del 07/03/2011;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. n. n. 2009.0783887 del 14/09/2009;
- e. che la Provincia di Benevento ha nel frattempo, secondo normativa DGR 1642/09 della Regione Campania, autorizzato una prima sezione da 1 MWp dell'impianto in oggetto, da 4 MW;
- f. il proponente si impegna a restituire, **per rinuncia**, all'Ente Provinciale tale autorizzazione relativa alla prima sezione dell'impianto.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;

- k. la DGR n. 529/10;
- l. la DGR n. 128/11;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società **AET S.r.L.**, in Roma, alla Via Gradoli 11, P.IVA 06130141002, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica della potenza di 4 MW, da realizzarsi nel Comune di Benevento (BN) in località Cancelleria su terreno riportato al catasto foglio di mappa 34 particelle 690, 691, 692 e 1038, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna (comprendente il Punto di Consegna) collegata in antenna su linea MT dedicata alla cabina primaria "BN IND.", come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente.
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di precisare, altresì**, che tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n. 252/98;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - a. il proponente dovrà provvedere a dare debita comunicazione all'ARPAC della piena conformità al progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dall'attivazione stessa;
 - b. il proponente dovrà verificare ad impianto attivo il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e campi elettrici e magnetici presso l'area di impianto e i recettori individuati nella valutazione previsionale, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate.
 - 5.2. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:
 - a. si dovrà procedere a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione.
 - 5.3. **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO** prescrive quanto segue:
 - a. il rispetto le vigenti norme e i criteri generali di prevenzione incendi.
 - 5.4. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE – BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - comunicazione, almeno 15 giorni prima, dell'inizio dei lavori;
 - trasmissione, all'inizio dei lavori, dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di 12,52 € quale integrazione al primo versamento effettuato, e versare l'importo di 169,92 € pari al 35% delle spese d'istruttoria, sul c/c postale intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
 - conformità dell'elettrodotto al progetto;
 - rispetto delle prescrizioni di legge riguardo attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione;
 - richiesta, dopo tre anni dall'entrata in esercizio, degli adempimenti relativi al collaudo,
 - richiesta, prima dell'avvio dei lavori, del rilascio dell'Autorizzazione sismica.
 - 5.5. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:
 - le forniture dei pannelli fotovoltaici dovranno essere accompagnate dal "Recycling Agreement" per il recupero e il trattamento di tutti i componenti dei moduli fotovoltaici;

- le fondazioni dovranno essere dotate di caratteristiche tali da rendere possibile un facile ripristino del suolo mediante rimozione dal suolo con l'uso di un braccio meccanico semovente, con recupero del materiale edilizio in un impianto di frantumazione per inerti.
6. Il Proponente è obbligato:
- 6.1. a restituire, **per rinuncia**, all'Ente Provinciale l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 1 MW, giusta prot. n. 1205 del 09/02/2011, entro 60 giorni dalla notifica del presente;
 - 6.2. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.3. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.4. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.5. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano